

# FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS

Sede in PADOVA - VIA DEI COLLI, 4  
Fondo di dotazione Euro 40.644

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PADOVA - N. Rea: 418503  
Codice Fiscale 04665070282

Partita IVA: 04665070282

## Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

### Informazioni generali dell'ente

La FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS è stata costituita con atto del 23 giugno 2012, a rogito della Dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Piazzola sul Brenta, repertorio n. 23.323 e raccolta n. 9.169. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo la propria attività nei settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica.

Lo scopo della Fondazione è erogare servizi e svolgere attività per le persone disabili affette da patologie neuromuscolari e promuovere la ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari sia direttamente, sia affidandola a università, enti di ricerca ed altre Fondazioni.

Nell'obiettivo di perseguire le finalità istituzionali della Fondazione, in data 23 aprile 2013, con atto a rogito della dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Piazzola sul Brenta, repertorio n. 23.990 e raccolta n. 9.560, l'Associazione "Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Padova Onlus (in breve UILDM Padova Onlus)", ha trasferito alla Fondazione, a titolo gratuito le attività e le passività relative all'attività di fisioterapia della struttura accreditata di riabilitazione extra ospedaliera ex Legge 833/78, svolta presso la sede di Padova in via Dei Colli n. 4.

Questo bilancio rappresenta quindi il rendiconto consuntivo del ottavo anno sociale ma settimo anno in cui la Fondazione ha svolto la propria attività.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e nei primi mesi del 2021 non si segnalano fatti degni di rilievo.

Merita ricordare che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo settore"), è stata riformata la disciplina degli enti non commerciali, introducendo una nuova definizione dell'intero settore, ora indicato come "Terzo settore".

Pur restando confermata l'entrata in vigore subordinata all'autorizzazione della Commissione europea e all'operatività del c.d. Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), per alcune disposizioni è stata disposta, in via transitoria, l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2018 (deducibilità/detraibilità delle erogazioni liberali effettuate a favore degli ETS; social bonus; esenzioni e agevolazioni riconosciute ai fini dei tributi locali e delle imposte indirette; regime di esenzione IRES dei redditi immobiliari riconosciuto alle ODV e alle APS).

La norma ha introdotto significative novità anche per la nostra Fondazione. In particolare viene istituito il Registro Unico, al quale dovranno iscriversi gli ETS, gli enti del terzo settore, ovvero le Onlus, che verranno identificati in base all'attività di volontariato o a fini sociali svolta: ODV (Organizzazioni di volontariato), APS (Associazione di Promozione Sociale), Imprese sociali ecc.. L'iscrizione in tale registro consentirà di poter accedere alle agevolazioni fiscali previste per gli ETS, sia per quanto riguarda le donazioni sia per la disciplina relativa a imposte dirette e tributi locali e per l'introduzione del Social Bonus del 65% per le persone fisiche che effettuano erogazioni liberali in favore degli ETS, al fine di sostenere i progetti realizzati da tali enti di volontariato e utilità sociale.

Il 15 settembre 2020 è stato approvato il decreto del ministero del Lavoro e delle politiche sociali che disciplina il suo funzionamento e anche le modalità di trasmigrazione dei dati dai vecchi registri speciali al Runtis. E' stata quindi programmata per il 21 aprile 2021 (sei mesi dalla pubblicazione del decreto Min. Lavoro del 15/09/2020, in G.U. del 21/10/2020) la partenza del nuovo Registro Unico Nazionale per il Terzo Settore (R.U.N.T.S.) con la prevista trasmigrazione dal Registro Nazionale delle A.P.S. e dai Registri Regionali e Province autonome (per A.P.S. e O.D.V.).

Tuttavia la richiesta di autorizzazione alla Commissione europea, seppur predisposta e in attesa di approvazione dall'apposito "tavolo tecnico", non è ancora stata presentata a Bruxelles da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per cui i nuovi regimi fiscali previsti dal CTS potranno decorrere solo dal 2022.

La nostra Fondazione, con verbale del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020, redatto con atto del Notaio Marco Silva, repertorio n. 38873, raccolta n. 17554, ha provveduto ad adeguare lo statuto della Fondazione alle prescrizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). L'efficacia del nuovo statuto è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'art- 45 e seguenti del CTS, una volta divenuto operativo. Con l'iscrizione al Registro la nostra Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Federico Milcovich ETS".

## Contenuto e forma del bilancio

La Riforma del Terzo settore prevede che per tutti gli ETS è obbligo adottare il bilancio di esercizio, che andrà redatto in forma ordinaria o semplificata a seconda delle dimensioni, indipendentemente dal deposito presso il Registro Unico degli Enti del terzo settore.

Il Ministero del Lavoro con decreto del 5 marzo 2020 ha previsto una nuova modulistica per la redazione dei bilanci degli enti del Terzo settore, ma che dovrà essere applicata a partire dal prossimo esercizio sociale.

Gli schemi proposti e da adottare cambiano a seconda dell'ammontare complessivo delle entrate dell'ente. Se al di sotto dei 220.000 euro sarà sufficiente presentare un prospetto semplificato sotto forma di rendiconto finanziario per cassa. Superato questo limite invece è richiesto un vero e proprio bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione con cui l'ente dovrà illustrare l'andamento economico e finanziario.

Nell'attesa dei chiarimenti ministeriali in merito ai criteri di redazione da adottare, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 viene redatto ancora in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" elaborate dall'Agenzia per le Onlus, come avvenuto per gli esercizi precedenti. I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Economico-Gestionale;
- 3) Rendiconto degli incassi e pagamenti;
- 4) Nota Integrativa.

### 1. Lo Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto per le imprese dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

## 2. Il Rendiconto Economico-gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Economico-gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

Nello schema di Rendiconto Gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

La presente attività di rendicontazione ha come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa pertanto sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali individuate sono:

- attività tipica o di istituto;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di natura straordinaria;
- attività di supporto generale.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente.

## 3. Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

Il rendiconto degli incassi e dei pagamenti, in calce allo stato patrimoniale ed al rendiconto economico gestionale, evidenzia le entrate e le uscite dell'esercizio della Fondazione rilevate secondo il criterio di cassa.

## 4. Nota Integrativa

La nota integrativa è rappresentata dal presente documento.

### Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio delle Imprese sociali.

Il bilancio consuntivo è stato redatto seguendo il principio di competenza economica, come suggerito dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2078 del 7 dicembre 2011 e dal Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Nella deliberazione di Giunta, rivolta espressamente agli Enti iscritti al registro Regionale delle Persone Giuridiche, si legge "per quanto concerne specificatamente la redazione dei bilanci consuntivi, le Fondazioni sono tenute a seguire gli indirizzi in materia espressi per gli Enti non Profit da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e prevedere che gli stessi siano composti da: stato patrimoniale, rendiconto della gestione, nota integrativa, prospetto di movimentazione dei fondi".

I prospetti di bilancio presentati sono conformi all'allegato A) del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Il principio contabile numero 1 degli Enti Non profit emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti al punto 3.2.2 Competenza Economica richiama "i bilanci degli ENP dovrebbero, anche laddove non siano presenti norme

*cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'Ente, con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed a quella economica".*

Il Bilancio al 31/12/2020 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c..

Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ove applicabili sono altresì stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile).

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- attrezzature: 7,50%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di investimento in un fondo di durata quinquennale.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo o negli esercizi successivi.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

### **Oneri e proventi**

#### Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

#### Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, nonché dai proventi finanziari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono liquidate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si rileva che la Fondazione, nel rispetto degli scopi statutari, ha svolto attività di tipo istituzionale di riabilitazione, che risulta "decommercializzata" essendo iscritta all'Anagrafe delle Onlus con effetto dal 24.07.2012, giusto provvedimento n.35990 del 7 agosto 2012 del Direttore Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate.

Gli imponibili IRAP sono stati quindi determinati considerando tale aspetto e calcolati quindi sull'attività istituzionale (non commerciale).

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, in ogni caso si fa presente che non ci sono particolari incertezze da evidenziare in merito sua sussistenza per il prossimo futuro

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, infatti ha imposto il lockdown delle attività non essenziali; in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020 e sono stati valutati gli effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione ed in generale su tutti gli aspetti di gestione dell'Ente.

L'attività della Fondazione è stata sospesa dal 15 marzo 2020 al 04 maggio 2020 con un riflesso nella riduzione delle prestazioni erogate in tale periodo e quindi dei ricavi maturati.

Relativamente al personale dipendente, la Fondazione - per garantire comunque i servizi minimi essenziali agli utenti e per contenere il costo del lavoro - è ricorsa agli ammortizzatori sociali per due dipendenti con contratto part-time ed al monte ferie per gli altri.

La Fondazione, nel rispetto delle norme anti-Covid-19 ha ad ogni modo messo in atto tutti i presidi sanitari richiesti sia per il personale che per gli utenti ed ha mantenuto e manterrà la regolare fruibilità dei servizi.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia, non ha significativamente impattato negativamente nel bilancio della Fondazione e quindi non vi è stata una limitazione sostanziale dell'attività operativa, così come non risulta essere stato compromesso l'equilibrio economico e finanziario.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 7.428 (Euro 9.285 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
3) altri beni	13.251	3.966	9.285	1.857	5.823	7.428
<b>Totale</b>	<b>13.251</b>	<b>3.966</b>	<b>9.285</b>	<b>1.857</b>	<b>5.823</b>	<b>7.428</b>

La voce altri beni, si riferisce ad attrezzature per un valore netto di Euro 7.038 ed a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche per Euro 390.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 10.351 (stesso importo nel precedente esercizio).

La voce si riferisce ad un versamento fatto ad un fondo di investimento obbligazionario.

#### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 207.648 (Euro 252.231 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
- esigibili entro l'esercizio successivo	119.447	78.734	-40.713
2) crediti tributari	9.981	4.898	-5.083
4) verso altri	122.803	124.016	1.213
<b>Totale</b>	<b>252.231</b>	<b>207.648</b>	<b>-44.583</b>

I "crediti tributari" pari ad Euro 4.898 si riferiscono:

- al credito IRES per Euro 4.652, al netto delle compensazioni effettuate nel corso dell'anno;
- all'imposta sostitutiva sul TFR del personale per Euro 186.
- al credito IVA per Euro 60.

Nella voce crediti "verso altri" per Euro 124.016 sono iscritti:

- il credito verso una compagnia assicurativa per Euro 123.418 per versamenti effettuati;
- il credito verso fornitori di servizi per Euro 598.

Ai sensi dell'art. 2727, punto 6 del Codice Civile, si informa che tutti i crediti hanno origine geografica nazionale; inoltre ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si specifica che nessun credito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

#### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 129.181 (Euro 114.956 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	114.956	129.181	14.225
<b>Totale</b>	<b>114.956</b>	<b>129.181</b>	<b>14.225</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza a numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 2.584 (Euro 2.041 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

##### Ratei e risconti attivi:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
D) Ratei e risconti	2.041	2.584	543
<b>Totale</b>	<b>2.041</b>	<b>2.584</b>	<b>543</b>

La voce si riferisce a risconti attivi entro i 12 mesi per premi assicurativi diversi.

**PASSIVO****Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 185.647 (Euro 183.502 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Patrimonio libero	127.858	2.145	130.003
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	3.716	-1.571	2.145
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	124.142	3.716	127.858
II - Fondo di dotazione dell'ente	40.644	0	40.644
III - Patrimonio vincolato	15.000	0	15.000
1) Fondi vincolato destinati da terzi	15.000	0	15.000
<b>Totale</b>	<b>183.502</b>	<b>2.145</b>	<b>185.647</b>

**Patrimonio libero dell'Ente:**

Al 31/12/2020 ammonta ad Euro 130.003 ed è composta da:

- il risultato dell'esercizio per Euro 2.145;
- i risultati gestionali degli esercizi precedenti: Euro 127.858

**Fondo di dotazione dell'ente:**

Ammonta al 31/12/2020 ad Euro 40.644 e tale posta rappresenta:

- il valore del patrimonio iniziale conferito in fase di costituzione della Fondazione, pari Euro 35.000;
- oltre all'apporto di cui all'atto di trasferimento dell'attività di " U.I.L.D.M. - Padova Onlus" del 23/04/2013 pari ad Euro 5.657,
- al netto della riduzione di Euro 13 per copertura della perdita 2012.

**Patrimonio vincolato.**

E' composto dai fondi vincolati e destinato a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia" previsto dal D.G.R. Veneto n. 108 del 05/07/2013. Al 31/12/2020 tale fondo, iscritto al valore nominale, ammonta ad Euro 15.000 ed accoglie il valore dei fondi vincolati.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:



	Valore di fine esercizio	Apporto dei soci	Risultati gestionali	Altra natura
I - Patrimonio libero	130.003	0	130.003	0
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	2.145	0	2.145	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	127.858	0	127.858	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	40.644	40.644	0	0
III - Patrimonio vincolato	15.000	15.000	0	0
1) Fondi vincolato destinati da terzi	15.000	15.000	0	0

### Fondi rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri è iscritto tra le passività per complessivi Euro 12.979 (Euro 20.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
1) per tratt. di quisc. e obbl. simili	20.000	0	-12.979	0	7.021	-12.979
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>-12.979</b>	<b>0</b>	<b>7.021</b>	<b>-12.979</b>

Si precisa che nel corso dell'esercizio è utilizzato il fondo per recepire l'adeguamento retributivo previsto per i contratti di lavoro dipendenti in essere.

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 84.529 (Euro 79.859 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
C) Tratt. di fine rapp. lav. sub.	79.859	13.955	9.284	-1	84.529	4.670
<b>Totali</b>	<b>79.859</b>	<b>13.955</b>	<b>9.284</b>	<b>-1</b>	<b>84.529</b>	<b>4.670</b>

Il fondo iscritto a bilancio rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte al personale. La colonna "utilizzi dell'esercizio" si riferisce per Euro 9.100 all'anticipazione pagata nel 2020 e per Euro 184 all'imposta sostitutiva sul TFR.

### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 79.995 (Euro 105.503 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
5) debiti verso fornitori	16.838	15.148	-1.690
6) debiti tributari	7.342	6.935	-407
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	5.756	9.775	4.019
8) altri debiti	75.567	48.137	-27.430
<b>Totale</b>	<b>105.503</b>	<b>79.995</b>	<b>-25.508</b>

Nella voce "debiti tributari" pari ad Euro 6.935, risultano iscritti:

- le ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente per Euro 3.262;
- le ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo per Euro 2.199;
- il debito IRAP per Euro 1.290, determinato dall'imposta IRAP dell'esercizio di Euro 7.301, al netto degli acconti versati per Euro 6.011;
- l'imposta sostitutiva sul TFR per Euro 184;

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" per Euro 9.775 si riferiscono a:

- i contributi INPS dovuti per il costo del personale e i collaboratori per Euro 9.435;
- la regolazione del premio INAIL per Euro 340.

Negli "altri debiti" per Euro 48.137 risultano iscritti:

- i debiti verso il personale dipendente per retribuzioni da corrispondere per Euro 32.920;
- per il le note di accredito da emettere ai clienti per Euro 15.150;
- debiti diversi per Euro 67.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice civile, si rende noto che i debiti hanno tutti origine geografica nazionale e nessuno di essi è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, nessun debito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
5) debiti verso fornitori	15.148	0	0	15.148
6) debiti tributari	6.935	0	0	6.935
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	9.775	0	0	9.775
8) altri debiti	48.137	0	0	48.137
<b>Totale</b>	<b>79.995</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79.995</b>

#### Informazioni sul Rendiconto Economico-Gestionale

Il Rendiconto Economico-Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel

periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

#### **1) Proventi, ricavi ed oneri da attività tipiche**

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

##### **Proventi e ricavi da attività tipiche**

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 384.997 (Euro 426.476 nel precedente esercizio).

Nello specifico trattasi di proventi legati all'erogazione dei servizi per l'attività di riabilitazione svolta nell'ambito della delibera della Giunta Regionale n. 2693 del 29 dicembre 2014, della convenzione integrativa stipulata con l'ULSS n. 6 Euganea.

##### **Oneri da attività tipiche**

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 351.685 (Euro 392.138 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono il seguente dettaglio:

- acquisti di materiale di consumo per Euro 404;
- acquisto di servizi per Euro 99.932;
- costo del personale pari ad Euro 239.135;
- ammortamenti per Euro 1.857;
- oneri diversi di gestione per Euro 10.357.

#### **4) Proventi ed oneri finanziari e patrimoniali**

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

##### **Proventi finanziari e patrimoniali**

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 2.029 (Euro 2.625 nel precedente esercizio).

La posta si riferisce ad interessi attivi maturati sul fondo obbligazionario iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie e sul credito verso assicurazioni iscritto tra i crediti dell'attivo circolante.

##### **Oneri finanziari e patrimoniali**

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 1 nel precedente esercizio).

#### **5) Oneri e proventi straordinari**

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

##### **Oneri straordinari**

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 31 nel precedente esercizio).

### **Proventi straordinari**

I proventi straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 69 nel precedente esercizio).

### **Oneri e proventi di supporto generale**

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi Euro 25.895 (Euro 27.273 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

- prestazioni di servizi per Euro 12.975;
- altri oneri per Euro 12.920.

### **Revisione dei conti e servizi di assistenza**

In merito ai costi per i servizi di assistenza amministrativa, contabile e fiscale prestati a favore della Fondazione, si specifica che il loro ammontare è pari ad Euro 5.354.

L'attività del revisore dei conti a favore della Fondazione viene svolta gratuitamente.

## **Altre Informazioni**

### **Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci della Fondazione o di imprese controllate.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Per la tipologia di attività svolta dalla Fondazione, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, punto 22-bis del Codice civile, per la tipologia di attività svolta dalla Fondazione, non risultano effettuate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato o comunque di importo rilevante. Si precisa comunque che la Fondazione ha rapporti commerciali con l'Associazione "U.I.L.D.M. Padova Onlus", soggetto fondatore dell'Ente, con il quale condivide la realizzazione in sinergia di alcuni progetti.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Per le caratteristiche tipiche delle fondazioni, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si specifica che la Fondazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata.

#### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La Fondazione non è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti soggettivi e dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Il Presidente, informa della proposta da presentare al Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, di destinare il risultato positivo dell'esercizio in corso di Euro 2.145 alle riserve del patrimonio libero dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. GUMIRATO GINO – Presidente

Sig. LESSIO UGO

Dott.ssa SUCCU FRANCESCA

Dott. ZAMPIERI DAMIANO

Rag. FONTANA ALBERTO